



COMUNE DI ALPIGNANO PROVINCIA DI TORINO

VERBALE N. 43 DEL 04/06/2020 DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'anno duemilaventi, il giorno 4 del mese di Giugno il Collegio dei Revisori dei conti, costituito con delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 19/07/2018, composto da:

rag.	Franco De Amicis	Presidente	-
dott.ssa	Elvira Pozzo	Componente	-
dott.	Andrea Fea	Componente	-

è convocato per la seduta relativa all'esame del seguente punto all'ordine del giorno:

“UFFICIO TRIBUTI: ACCONTO IMU 2020 – DETERMINAZIONI”

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Premesso che l'Amministrazione comunale ha preso atto di quanto segue:

- con D.P.C.M del 31 gennaio 2020, in G.U. n. 26 del 1° febbraio 2020, è stato dichiarato per sei mesi, e quindi fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dalla pandemia COVID-19;
- con diversi provvedimenti governativi è stata disposta la chiusura forzata di molte attività economiche;
- diverse attività economiche, pur non obbligate alla chiusura, hanno deciso, anche per l'impossibilità oggettiva o temporanea di garantire le misure minime di sicurezza, la sospensione della propria attività;
- la grave crisi economica dovuta all'emergenza da COVID-19 ha determinato in molti contribuenti la difficoltà di adempiere al pagamento della prima rata dell'IMU entro i termini previsti dalla legge;
- l'art. 1, comma 777, lett. b), della legge n. 160 del 2019, prevede che i Comuni possano con proprio regolamento stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari;
- l'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, dispone che resta salva la facoltà del comune di deliberare con il regolamento circostanze attenuanti o esimenti nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa statale;
- l'art. 52, del d.lgs. n. 446 del 1997, disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;
- l'art. 107, comma 2, del d.l. n. 18 del 2020, convertito nella legge n. 27 del 2020 ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31 luglio 2020;
- l'art. 53, comma 16, della legge n. 388 del 2000, dispone che il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione» e che «i regolamenti sulle entrate, anche se approvati

successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

Considerato che l'Amministrazione comunale intende:

- ai sensi dell'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, prevedere la non applicazione di sanzioni ed interessi in caso di versamenti effettuati entro una certa data, individuata dalla delibera consiliare, avente natura regolamentare;
- in ragione della grave crisi economica determinata dalla pandemia COVID-19, rendere opportuno salvaguardare il tessuto economico del territorio comunale, prevedendo la possibilità di corrispondere la prima rata dell'IMU relativa al 2020 entro il 30 Settembre 2020, senza applicazioni di sanzioni ed interessi, limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche, da attestarsi a pena di decadenza entro il 31 luglio 2020, su modello predisposto dal Comune;
- non differire il termine di versamento relativo alla prima rata dell'IMU 2020 e prevedere quindi la non applicazione di sanzioni ed interessi per i contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche a causa della pandemia COVID-19 e che effettuano il versamento della rata di acconto IMU entro il 30 Settembre 2020.

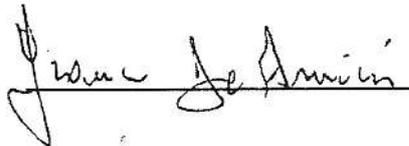
il Collegio esprime

il proprio parere di nulla osta all'assunzione della deliberazione consiliare che tratta della materia meglio espressa in preambolo.

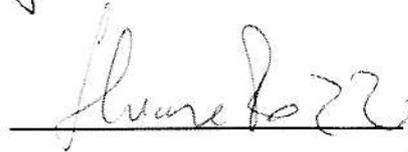
Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la presente riunione, previa, rilettura, approvazione all'unanimità e scritturazione del presente verbale.

Il Collegio dei Revisori

rag. Franco De Amicis



dott.ssa Elvira Pozzo



dott. Andrea Fea

